



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Fondamenti teorici dell'interpretazione

Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza
a.a.2024/2025 Curriculum Interpretazione di Conferenza—SSLMIT, IUSLIT

L'interpretazione simultanea Il paradigma novice-expert, strategie 9-1-25 I parte, 30-1-2025 II parte

Prof. Alessandra Riccardi

Paradigma novice-expert

Sapere dichiarativo e procedurale in studenti
ed interpreti



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Moser (1997)

The expert-novice paradigm in interpreting research, 255-261
Organizzazione del sapere procedurale in studenti e professionisti

- Diversa organizzazione delle conoscenze

Professionisti

- Maggiore capacità di contestualizzazione
- Interpretazione semantica legata al contesto



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Moser 1997: 257-259

The expert-novice paradigm in interpreting research, 255-261

- automation is essential to mastery of the interpreting skill, as it allows the interpreter to bypass common processing limitation and to make optimal use of available processing capacity
- a better knowledge organization closely correlates with **reaction times** and results in **faster access** to knowledge already at the level of word recognition



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Professionisti
maggiore capacità associativa per i fatti
schemi mentali
dispongono di un maggior numero di schemi per
diversi tipi di discorso, situazioni ed eventi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Professionisti

migliore abilità di contestualizzazione
maggior numero di schemi per diversi tipi di discorso
selezione informazioni importanti e meno importanti
migliore scelta di elementi lessicale, di registro e di prosodia
maggiore capacità di elaborazione per monitorare il proprio output
interpretazioni più automatiche e spontanee



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Comprensione

- rapido aggiornamento dei modelli mentali
- distinzione fra informazioni importanti e meno importanti

Produzione

- impiego di strategie di pianificazione
- scelta lessicale, sintattica e semantica
- scelta del registro, prosodia
- maggiore capacità per monitoring
- più automatismi



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Studenti

difficoltà nel contestualizzare le informazioni
incertezza nello stabilire connessioni e legami all'interno del discorso
le frasi impiegate erano slegate, isolate dal resto

omissioni

difficoltà con strutture non standard

maggior fatica

servono porzioni più lunghe per iniziare a interpretare
maggior aderenza al discorso originale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Studenti

- Interpretazione spesso slegata dal contesto
- Enunciati e frasi isolate dal contesto
- Difficoltà a stabilire nessi logici



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Non sempre una maggiore pratica professionale è garanzia di maggiore professionalità

Routine experts
professionisti routinari, abitudinari
Utilizzo di soluzioni acquisite a prescindere dal contesto

Adaptive experts
professionisti dinamici e flessibili



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Sunnari Maranna, Hild Adelina, 2010, “A multi-factorial approach to the development and analysis of professional expertise in SI”, *The Interpreters’ Newsletter*, 15, 33-49.

people with long work experience tend to differ from each other in that some remain dynamic and flexible, whereas others fall into routines (also termed adaptive and routine experts)

Some of the professionals could be characterized as routine experts or experienced non-experts

their work was clearly based on practiced routines and fixed solutions, which often resulted in less than ideal rendering
In quantitative terms, the information content was accurately conveyed, but there were other problems of quality

clumsy sentence structures, redundant corrections
abundant repetitions and corrections

these experienced professionals had stagnated to a level once reached and abandoned the continuing effort to reach a higher standard

which is considered a hallmark of genuine expertise

expert-level simultaneous interpreting sounds fluent and effortless **but**

underlying the smooth rendering of adaptive expert interpreters there is a sophisticated array of comprehension and production skills and strategies

Gile, Daniel. 1997
Conference interpreting as a cognitive management problem. In Danks,
Joseph H., Gregory M. Shreve, Stephen B. Fountain and M. McBeath, eds.
Cognitive processes in translation and interpreting (Applied Psychology:
Individual, Social, and Community Issues 3). Thousand Oaks: Sage. pp. 196–
214.

Lo trovate in biblioteca

Daniel Gile *modèle d'efforts*

modèle d'efforts o modello della ripartizione delle risorse di Gile (1985a, 1988, 1995a, 1995b, 1997), elaborato inizialmente per l'IS

vuole spiegare le cause di possibili errori o difetti in un'interpretazione

non illustra le diverse fasi del processo interpretativo

modificato per essere applicato anche all'IC nonché ad altre forme di interpretazione e traduzione

Daniel Gile

La capacità cognitiva richiesta da un'attività complessa come l'IS può essere maggiore delle risorse mentali disponibili all'interprete

ipotizza il concorso di 4 processi
quattro sforzi cognitivi la cui ripartizione è fondamentale per la buona riuscita dell'interpretazione

Gile

con il termine ‘*effort*’

mette in evidenza lo sforzo compiuto per dirigere la propria attenzione su compiti cognitivi (Gile 1988)

‘*efforts*’

Ascolto e analisi del TP

la produzione del TI

memorizzazione o di richiamo dalla memoria

operazioni di coordinamento

la loro ripartizione è fondamentale per la buona riuscita dell’interpretazione

Strategie
impiegate per ridurre il livello di sforzo
richiesto

preparare gli argomenti della conferenza

regolare il décalage

modalità di appunti in consecutiva

Gile (1995) parla di **coping tactics**
per prevenire o ridurre problematicità quando si presentano
elementi o situazioni di difficoltà durante l'interpretazione

quando le conoscenze sono insufficienti/inadeguate per affrontare
la situazione interpretativa

tattiche per far fronte alla situazione, in particolare in presenza di
un sovraccarico cognitivo

La loro applicazione produce un dispendio aggiuntivo di risorse con il rischio di una loro saturazione

Parafrasi, generalizzazione, omissioni deliberate,
consultare un glossario o documenti, ricorrere al collega

IS come processo di problem-solving

Tecnica, tattiche, strategie, soluzioni

per produrre un discorso fluido naturale, spontaneo

disfluenze, pause, errori di concordanza segnalano cosa sta avvenendo a livello cognitivo

variazioni nel décalage, omissioni, aggiunte, parafrasi, sapiente uso dell'intonazione, sottolineature indicano l'impiego di un comportamento strategico



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Esempi di strategie interiorizzate:

selezione delle informazioni
l'attenzione divisa
controllo del décalage

alternarsi rapido fra interpretazione letterale – richiesta per nomi, cifre e termini tecnici – e interpretazione semantica o libera

scelta fra opzioni diverse della LA per interpretare strutture sintattiche della LP

L'assimilazione delle strategie avviene in tempi diversi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Riccardi A, 1998, Interpreting strategies and creativity”, in *Translators’ Strategies and Creativity*. A cura di Ann Beylard-Ozeroff, Jana Králová e Barbara Moser-Mercer, Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins, 171-179

Riccardi Alessandra (1999a): “Interpretazione simultanea: strategie generali e specifiche” in *Interpretazione simultanea e consecutiva-problemi teorici e metodologie didattiche* a cura di C. Falbo, C. Russo & F. Straniero, Milano, Hoepli, pp. 161-174.

In the creative problem-solving activity of simultaneous interpreting, the interpreter will build up a problem-space where all the relevant, contextual data of the problem-situation will be activated

Interpreters will apply different strategies depending on the difficulties they are confronted with

There are two strategies closely interacting:

the skill-based strategy

the knowledge-based strategy

skill-based strategy

is governed by stored patterns of automatic responses
representing those parts of interpreting performance that can
be carried out as a routine

welcoming, greetings, thanking, different points of an agenda,
all the stereotypical parts of a conference or meeting, but also
normal or non-marked sentence structures and verbal
collocations

are governed by automatic strategies

knowledge-based strategy

comes into play in novel situations for which actions must be planned on-line, using conscious analytical processes and stored knowledge.

At this level language comprehension and production is controlled and conscious, it requires much more effort than at the skill-based level.

It is closely identified with working memory and consciousness

It leads to working-memory overload

Many of the strategies employed during the course of protracted and demanding cognitive activities may be considered devices for easing the burden upon working memory, or, in other words, ways of minimising cognitive strain.

Interpreters' and students' performances differ in the extent to which skill-based strategies are applied compared to knowledge-based strategies.

With increasing expertise, the primary focus of control moves from the knowledge-based to the skill-based level

providing for a well-balanced allocation of cognitive resources

The expert, the interpreter, has developed strategies which have become standard routine and has a much larger collection of strategies than novices

Skill-based strategies are the hallmarks of expertise

The comparison of the interpreting performance of professional interpreters and students indicates that the latter are not able to cope easily with sentences carrying long phrases in left dislocation

tend to eliminate portions of the text as a consequence of cognitive strain or working-memory overload

Professionals have developed strategies to avoid loss of text and are able to cope with a greater working-memory overload

Their interpreting may be defined as productive or creative thinking, continuously adapting to the input message

The single elements perceived are related to the mental representation of the text they are producing

The expert learns that basic information is contained in certain key signs while the non-expert needs more information

Interpreters need fewer elements (phonological, lexical, syntactic or semantic) or a smaller combination of them than novices to produce their target-text output

Novices should build up a greater association capacity

Interpreters as experts are able better to integrate parts into meaningful units

They have an overview of the developing text and can better integrate linguistic with extra-linguistic elements

They are able to restructure the word-order of the sentence of the source-text in a suitable word-order of the target-language.

Novices tend to keep the same word-order in both languages

Once a solution has been successfully employed within a given linguistic context, students tend to apply it again even where the circumstances no longer warrant its use

Interpreters show a greater flexibility in combining different strategies and resorting to world-knowledge to integrate linguistic cues

Per ampliare il tema *strategie*

Riccardi, A. 2014 “Da neofita a esperto: formazione e competenza professionale in interpretazione simultanea”, RITT, EUT, vol. 16/2014, 175-184

Riccardi, A. 2005 “On the Evolution of Interpreting Strategies in Simultaneous Interpreting”, *META*, vol. 50, n. 2/2005, 753-767